



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 52

del 27.02.2006

O G G E T T O

**Servizio di vigilanza. Revoca procedura di gara di cui alla deliberazione G.C. n.170/05. Approvazione nuovo capitolato di servizio.**

L'anno duemilasei, il giorno ventisette del mese di febbraio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
PISANI	Marta	- ASSESSORE	- Assente
ANGRISANI	Dante	- ASSESSORE	- Presente
AZZOLLINI	Antonio	- ASSESSORE	- Presente
CAMPOREALE	Antonio	- ASSESSORE	- Presente
CLAUDIO	Adele	- ASSESSORE	- Presente
DE NICOLO'	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
GAGLIARDI	Immah	- ASSESSORE	- Presente
IURILLI	Pierangelo	- ASSESSORE	- Assente
LEONE	Sergio	- ASSESSORE	- Presente
MESSINA	Angelo	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Sig. Minervini Tommaso – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale f.f., dott. De Michele Vincenzo.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n.292 del 1.7.2004 venne approvato il capitolato speciale di appalto per l'affidamento del servizio di vigilanza degli immobili e siti di proprietà comunale;
- con determinazione dirigenziale n. 129 in data 12.10.2004 venne indetta la procedura di gara ed approvato lo schema di lettera di invito;
- con lettera prot. n. 46537 in data 20 ottobre 2004 vennero invitati alla gara i cinque istituti di vigilanza autorizzati sul territorio comunale a presentare offerta per il giorno 23 novembre 2004;
- la gara venne sospesa per approfondimenti conseguenti ad opposizioni pervenute da alcuni istituti di vigilanza;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.170 in data 02.08.2005 venne autoannullata la deliberazione della G. C. n. 292/04, di cui è cenno innanzi, e approvato il nuovo capitolato speciale di appalto;
- con determinazione dirigenziale n. 103 in data 05.09.2005 dell'U.O. Appalti è stato approvato lo schema di lettera di invito contenente le modalità di espletamento della gara;
- con deliberazione della G. C. n.194 in data 29.9.2005 è stata modificata la deliberazione n. 103 predetta nella parte relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara da parte degli istituti di vigilanza al fine di ampliare il potenziale numero di partecipanti;
- L'indizione della nuova gara è avvenuta con determinazione dirigenziale n. 103 in data 05.09.2005 e successiva determinazione dirigenziale n.138 in data 26 ottobre 2005 dell'U.O. Appalti, su delega del Settore LL. PP.;
- La data della gara veniva fissata in un primo momento al 21 ottobre 2005, poi, a seguito di differimento, conseguente alla determinazione dirigenziale n. 138/2005, al 4.11.2005 e successivamente al 29.11.2005, giusta le note raccomandate di invito prot. n. 44835 del 20.9.2005, prot. n. 47718 del 3.10.2005 e prot. n. 53312 e n. 53327 entrambe del 27.10.2005;
- In data 24.11.2005 al n. 59274 perveniva opposizione alla procedura di gara da parte della soc. LA NOTTURNA srl, la quale sollevava diverse perplessità in merito alla formulazione del capitolato;
- In data 28.11.2005 al n. 59669 perveniva plico di partecipazione alla gara da parte della soc. LA SECURPOL srl da Racale;
- In data 28.11.2005 al n. 59671 perveniva plico di partecipazione alla gara da parte della soc. LA NOTTURNA srl da MOLFETTA;

- In data 28.11.2005 da questo Comune veniva inviato telegramma di differimento a data da destinare della data della gara al fine di consentire l'approfondimento dei motivi di opposizione sollevati della soc. LA NOTTURNA;
- In data 29.11.2005 al al n. 59778 perveniva plico di partecipazione alla gara da parte della soc. ALDO TARRICONE INVESTIGAZIONI srl da Bari;
- In data 1.12.2005 al n. 60462 di prot. è pervenuta nota di contestazione del bando di gara da parte dello studio legale de Marco da Bari;
- In data 16.12.2005 al n. 63893 è pervenuta da parte di LA SECURPOL srl richiesta di prosecuzione della procedura di gara;
- Con nota prot. n. 66394 in data 29.12.2005 veniva dato avviso di avvio del procedimento ex art. 7 della legge n.241/90 e ss. mm. finalizzato alla verifica della fondatezza delle motivazioni adottate nelle due opposizioni innanzi indicate e della richiesta di prosecuzione di cui pure è cenno innanzi ovvero all'annullamento della gara;
- Al momento nessun rilievo è pervenuto da alcuna delle società di vigilanza cui è stata trasmessa la predetta nota né dallo studio legale de Marco;

Tutto ciò premesso:

dato atto che con relazione in data 07 febbraio 2006 il dirigente del Settore appalti ha fatto rilevare la necessità di procedere all'autoannullamento della procedura di gara e quindi all'autoannullamento della delibera n.170/2005 della G. C.;

ritenuto condividere le motivazioni riportate dal citato dirigente e quindi disporre l'autoannullamento della propria deliberazione n.170 in data 02 agosto 2005;

ritenuto altresì necessario approvare il nuovo capitolato speciale di appalto disponendo che all'individuazione dell'istituto di vigilanza si provveda a mezzo sorteggio pubblico tra prestatori qualificati non essendo possibile effettuare alcun tipo di gara di carattere economico ed essendo gli istituti di vigilanza tutti autorizzati dall'Ufficio Territoriale del Governo a svolgere la loro attività con tariffe prestabilite dallo stesso organo statale;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Capo Settore Appalti e dal Capo Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.vo n.267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli resi per alzata di mano;

#### DELIBERA

1. Le premesse sono parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. Autoannullare la propria deliberazione n. 170 del 02.08.2005;
3. Approvare il nuovo capitolato di servizio disponendo che all'individuazione dell'istituto di vigilanza si provveda a mezzo sorteggio pubblico tra prestatori qualificati;

4. Disporre che al detto sorteggio si provveda al massimo entro venti giorni dalla data di adozione del presente provvedimento;
5. Demandare al Capo Settore LL. PP. e al Capo Settore Appalti i conseguenti adempimenti scaturenti dal presente provvedimento;
6. Confermare responsabile del procedimento il p. i. Michele Sallustio, dipendente del Settore LL.PP.;
7. Inviare copia del presente provvedimento al responsabile del procedimento, all'U.O. Appalti e Contratti, al Capo Settore Economico-Finanziario ed al Settore LL. PP. per quanto di rispettiva competenza;
8. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del tuel n.267/2000.



## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER SERVIZIO DI VIGILANZA AGLI IMMOBILI COMUNALI Durata quinquennale**

### ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi di vigilanza di seguito indicati, come meglio specificati dal "REGOLAMENTO DI SERVIZIO DELLE GG.PP.GG. DIPENDENTI DA ISTITUTI DI VIGILANZA PRIVATA A NORMA DELLA LEGGE 19 MARZO 1936 N. 508" della Questura di Bari datato 12 novembre 2004.

L'appalto dovrà essere eseguito da istituto di vigilanza, come sopra specificato.

I servizi compresi nel presente appalto sono:

**A) servizio di "Radio-teleallarme"**, (di cui al punto 3 del decreto della Prefettura di Bari n. 1346/16°/A sec del 26 luglio 2002) da effettuare su tutti gli immobili dotati di impianto di antintrusione elencati al successivo art. 2, su chiamata di avvisatore radio allarme monodirezionale (MONO), da disimpegnare dall'Istituto di Vigilanza Aggiudicatario mediante l'impiego di autopattuglie in costante collegamento con la Centrale Operativa (H24) dell'Istituto di Vigilanza e con quello delle locali Forze dell'Ordine. Il personale impiegato dall'Istituto di Vigilanza aggiudicatario, oltre ad essere accuratamente selezionato ed in perfetta uniforme, dovrà essere in possesso dei previsti requisiti di Legge (*Decreto di nomina a Guardia particolare Giurata e licenza di porto d'arma*). Il tempo massimo che dovrà intercorrere dalla segnalazione d'allarme al sopralluogo della guardia particolare giurata non dovrà superare i dieci minuti pena la detrazione del corrispettivo mensile dovuto per il servizio relativo alla struttura da vigilare. Tale detrazione sarà operata direttamente sulla fattura previa contestazione dell'accaduto in contraddittorio con il responsabile dell'Istituto di vigilanza aggiudicatario. Del contraddittorio sarà redatto verbale sottoscritto dal Comando di Polizia Urbana, dal Settore LL. PP e dal Responsabile del procedimento, per il Comune committente, e dall'incaricato dell'Istituto di vigilanza. Detto verbale, che avrà validità di nota di credito dell'istituto, sarà trasmesso al Settore Economico Finanziario unitamente alla fattura da liquidare sulla quale operare la detrazione.

**B) servizi eventuali ed aggiuntivi:**

Il Comune si riserva la facoltà di affidare all'Istituto di Vigilanza affidatario altri servizi di cui alla precedente lettera A) o di affidare allo stesso istituto eventuali altri servizi da effettuare secondo le modalità indicate nel Regolamento su citato.

**L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste dalla lettera invito e dal presente capitolato speciale.**

### ARTICOLO 2 – IMMOBILI DA VIGILARE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

I servizi di "RADIO-TELEALLARME" di cui all'articolo 1 lettera A) saranno effettuati solo presso gli immobili qui appresso indicati con esclusione di quelli, contrassegnati con (\*) che sono sprovvisti di impianto antintrusione:

- 1) Scuola materna via C. Salvemini già asilo nido di ponente (\*)
- 2) Strutture Complesso Scuola Materna di Mezzogiorno (IACP);
- 3) Strutture Complesso Scuola Materna LOTTO 10 (via Goerlitz);
- 4) Strutture Complesso Scuola Materna Viale Giovanni XXIII;

- 5) Strutture Complesso Scuola Materna Capitini (via Di Vagno);
- 6) Strutture Complesso Scuola Materna Zona 167 (via Papa Montini);
- 7) Strutture Complesso Scuola Materna via C.do Salvemini
- 8) Strutture Complesso Scuola Elementare C. Battisti;
- 9) Strutture Complesso Scuola Elementare Zagami;
- 10) Strutture Complesso Scuola Elementare Berlinguer;
- 11) Strutture Complesso Scuola Elementare Don Cosmo Azzollini (ex-Arbusto);
- 12) Strutture Complesso Scuola Elementare Manzoni;
- 13) Strutture Complesso Scuola Elementare R. Scardigno;
- 14) Struttura scolastica Prefabbricata di Levante (\*);
- 15) Strutture complesso Scuola elementare S. G. Bosco (\*);
- 16) Strutture Complesso Scuola Media S. Dom. Savio;
- 17) Strutture Complesso Scuola Media Giaquinto;
- 18) Strutture Complesso Scuola Media G.S. Poli;
- 19) Strutture Complesso Scuola Media G. Pascoli;
- 20) Uffici di Polizia Municipale;
- 21) Isolato 7 nel centro storico e locali adiacenti;
- 22) Palazzo Giovene;
- 23) Locali proprietà comunali via Termiti e locali adiacenti;
- 24) Sala dei Templari – Palazzo di Città in Piazza Municipio;
- 25) Uffici Cimiteriali;
- 26) Ex poliambulatorio Inam – Servizi Sociali;
- 27) Uffici del Giudice di Pace;
- 28) Mercato Ittico;
- 29) Mercato Ortofrutta;
- 30) Complesso San Domenico;
- 31) Comune Via Carnicella;

La stazione appaltante si riserva eventualmente di far dotare le citate strutture, contrassegnate con (\*), di impianto antintrusione.

Al fine di evitare eventuali ed inutili equivoci **in sede di gara** l'appaltatore dovrà dichiarare di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione, dell'estensione, della natura dei locali e dei siti e/o aree da vigilare ed edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente gli stessi. Nella stessa dichiarazione, l'appaltatore deve assicurare di essere dotato di personale sufficiente ed idoneo a garantire senza interruzione alcuna il servizio come richiesto dal presente capitolato. L'appaltatore, si impegna, in particolare, ad effettuare i servizi di vigilanza di cui al precedente art. 1, con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del Titolare di Licenza.

All'uopo, l'appaltatore garantisce di essere in possesso delle autorizzazioni e delle risorse in personale e mezzi, idonei all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Conseguentemente, nessuna obiezione l'appaltatore stesso potrà sollevare per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento dei servizi indicati al precedente articolo 1 in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo alla ubicazione, articolazione, specifica destinazione od altre caratteristiche in genere dei locali da vigilare.

### **ARTICOLO 3 DURATA DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto è di un anno decorrente dalla data di attivazione del servizio da effettuare a mezzo apposito verbale di inizio da redigersi in contraddittorio tra le parti.

E' in facoltà dell'Amministrazione appaltante l'eventuale rinnovo del contratto per una sola volta, per un anno, agli stessi patti prezzi e condizioni da effettuarsi per iscritto non oltre tre mesi dalla scadenza.

#### **ARTICOLO 4 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE E SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE.**

Sarà ammesso a partecipare alla gara l'Istituto di vigilanza che:

1. garantisca l'intervento di G.P.G. sul posto entro il tempo massimo di dieci minuti dalla segnalazione (autocertificazione);
2. sia titolare di frequenze radio autorizzate (autocertificazione)
3. abbia stipulato almeno un contratto con Enti pubblici per servizi similari di cui all'art. 1 lettera A), B) o C) (autocertificazione)

L'impossibilità da parte dell'Istituto partecipante a dimostrare il possesso di uno dei requisiti precedenti, costituirà l'automatica esclusione della gara.

#### **Art. 5 AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo dovuto all'istituto aggiudicatario per tutti i servizi da espletare di cui all'art 1 del presente capitolato **sarà sempre costituito dal minimo della tariffa prefettizia vigente nel periodo di svolgimento del servizio** da corrispondere in **rate mensili posticipate**, previa emissione di fattura da parte dell'Istituto di Vigilanza aggiudicatario, sulla quale seguirà attestazione da parte del Comando di Polizia Urbana circa il corretto e puntuale svolgimento del servizio stesso. Alla fattura dovrà essere allegato il report del mese corrispondente con consegna delle copie dei tabulati o estratto riguardante i messaggi di sopravvivenza e allarme inviate da ogni periferica per ogni immobile. In base alla tariffa prefettizia, approvata con Decreto prot. n.1346 del 26.7.2002, il corrispettivo presumibile annuo a regime (nel senso che siano attivi n. 28 radio allarme) ammonta ad €52.056,48 (€206,58 \*-25% = € 154,93 \* 12 mesi \* 28 edifici pubblici) oltre iva al 20%. Detto corrispettivo potrà subire incrementi o decrementi in conseguenza della variazione del numero degli immobili dotati di impianto di radio allarme attivo e degli eventuali servizi aggiuntivi che potranno essere richiesti.

#### **Art. 6 SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata in favore dell'istituto di vigilanza sorteggiato in seduta pubblica tra quelli che avranno presentato domanda di partecipazione previa verifica del possesso dei requisiti indicati al precedente articolo 4.

#### **Art. 7 – RECESSO**

La Stazione Appaltante, a decorrere dall'inizio del terzo mese di servizio, si riserva la piena ed insindacabile facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, mediante semplice preavviso di un mese da comunicare per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso all'appaltatore spetterà il solo corrispettivo del servizio già eseguito, escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo e ragione o pretesa d'ogni genere.

## ARTICOLO 8 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione definitiva sarà pronunciata in favore dell'istituto di vigilanza sorteggiato e dichiarato aggiudicatario in via provvisoria, come innanzi detto, dopo aver verificato direttamente sulla sede operativa dell'istituto tramite personale dipendente del Comune (Comandante di Polizia Urbana o suo delegato) la rispondenza dei requisiti di cui al precedente articolo 4.

## ARTICOLO 9 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Istituto Aggiudicatario è obbligato ad attivare per la prima volta il radio allarme di cui al precedente articolo 1 alla presenza del personale tecnico di questo Comune al fine di accertarne il regolare funzionamento.

Tale attivazione sarà verbalizzata per ciascun immobile ed avrà valore di collaudo per ciascun impianto.

L'appaltatore si obbliga a far pervenire tempestivamente alla Stazione Appaltante comunicazione scritta in via riservata anche a mano o altro mezzo che sarà concordato tra il comune e l'istituto aggiudicatario di ogni fatto di rilievo osservato durante l'effettuazione del servizio di vigilanza.

L'appaltatore è sempre direttamente responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di Polizia ed alle norme legislative e regolamentari, anche in materia di disposizioni sulla privacy ecc. e, comunque, inerenti ai servizi di vigilanza privata in generale ed a quelli specificatamente previsti nel presente capitolato.

L'appaltatore è responsabile dell'opera del personale da esso dipendente e dovrà ottemperare, a cura e spese proprie, a tutte le disposizioni o soggezioni previste dai locali regolamenti.

Nell'eventualità che si verificassero ammanchi di materiali o danni agli impianti (elettrici, igienico-sanitari, ecc.) e si accertasse la responsabilità del personale di vigilanza, l'appaltatore risponderà direttamente nella misura che sarà accertata dalla Stazione Appaltante.

*Resta inteso, che qualora durante l'esecuzione del servizio o per cause a questo inerenti, dovessero verificarsi danni a persone, siano essi dipendenti o terzi o a cose in proprietà della Stazione Appaltante o di qualsivoglia soggetto, l'appaltatore si obbliga all'integrale risarcimento dei danni verificatisi con esonero di ogni responsabilità della Stazione Appaltante al riguardo.*

A copertura dei rischi di cui sopra, l'appaltatore si obbliga a stipulare apposita **polizza prima della stipula del contratto**, con una primaria compagnia di assicurazione, che copra i rischi di responsabilità civile per danni comunque arrecati nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, con un massimale di Euro 500.000,00 pena la mancata stipula del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva da costituire prima della stipula del contratto ed a garanzia dello stesso nella misura di €.3.900,00 pari al 10% del corrispettivo presunto al netto dell'iva come determinato all'articolo 5 del presente capitolato.

Sono a totale carico dell'appaltatore le spese di bollo, i diritti e le spese di contratto, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per Legge non siano inderogabilmente posti a carico dell'appaltante.

In caso di sciopero del personale addetto ai servizi di vigilanza, proclamato dalle OO.SS., l'Istituto di Vigilanza, è tenuto a comunicare mediante tempestivo telegramma da inviare alla Stazione Appaltante, le ore e/o i giorni di astensione dal lavoro dei propri dipendenti, a causa del proclamato sciopero. L'Appaltatore ha comunque l'obbligo di assicurare gli interventi in caso di necessità costituendo una unità minima di intervento in caso di sciopero.

## ARTICOLO 10 – REQUISITI DEL PERSONALE PREPOSTO AL SERVIZIO



Il personale addetto alla vigilanza dovrà essere in possesso della prescritta licenza di Guardia Giurata e, durante l'orario di lavoro, dovrà indossare l'uniforme, essere munito di pistola, portare ben visibile il tesserino o altro contrassegno di riconoscimento dell'istituto di vigilanza.

#### **ARTICOLO 11 – PENALE**

Nell'ipotesi di arbitraria sospensione dei servizi da parte dell'appaltatore, anche per una volta, la Stazione Appaltante ha piena facoltà di rescindere dal contratto incamerando la cauzione definitiva.

#### **ARTICOLO 12– DIVIETO DI SUB-APPALTO O CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' assolutamente vietato il subappalto, sotto qualsiasi forma, di tutto o di parte del contratto di appalto, sotto pena di risoluzione del contratto stesso e salva ogni azione per il risarcimento dei conseguenti danni e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che la Stazione Appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

I provvedimenti di cui sopra saranno adottati dalla Stazione Appaltante e comunicati senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziaria.

E' nulla ope legis la cessione totale o parziale del contratto.

#### **ARTICOLO 13 – NORME GENERALI**

Per tutto quanto espressamente non previsto dal presente Capitolato, l'appalto sarà disciplinato dalle norme del Codice Civile.

Tutte le controversie, di qualsiasi natura e genere, che dovessero sorgere in ordine al presente appalto e che non potessero essere risolte in via bonaria dalle parti, sono di competenza esclusiva del Foro di Trani.